

**SESTO**

In Regione approvata all'unanimità una mozione presentata dall'Udc Marco Carraresi

# “L'acquisto del museo salverà la Ginori”

di **Daniele Calieri**

**I**l consiglio regionale ha approvato all'unanimità una mozione presentata da Marco Carraresi (Udc) sulla vicenda Ginori. Il documento invita la giunta a “comunicare tempestivamente al consiglio la situazione in cui versa l'azienda e a chiarire le iniziative messe in atto dalla Regione e i risultati conseguiti; a vigilare, infine, per scongiurare ogni possibilità di speculazione”. Ma il nodo prioritario appare una proposta già trapelata nei giorni scorsi: verificare i margini di manovra per intervenire a sostegno e alla valorizzazione del patrimonio del Museo di Doccia, anche attraverso una possibile procedura di acquisto”.

Marco Carraresi, a seguito della condivisione dell'atto da parte di tutti i gruppi presenti in assise, ha espresso grande soddisfazione.

“Il Museo di Doccia - ha spiegato il consigliere dell'Udc - rappresenta un unicum in Italia. Si tratta di un patrimonio importante e spendibile. La sua cessione potrebbe essere la chiave di volta per aiutare la Richard Ginori a uscire da questa crisi prima che sia troppo tardi e a ripartire con nuove prospettive produttive ed occupazionali”.

L'ipotesi sulla quale sembra muoversi la proposta sarebbe l'acquisizione, per circa 40 milioni, dell'intero patrimonio storico del museo di via Pratese, in modo da liberare dai debiti l'azienda che sarebbe pronta, con l'immissione di un nuovo socio, a ripartire da base più solide ripulite da decenni di debiti e passività accumulate dalle precedenti gestioni. Nell'operazione si ventila la disponibilità della Fondazione Casa di risparmi odi Firenze ma anche della Lega delle cooperative che, come nel caso di Unicoop Firenze e Adriatica Coop, avrebbero già materialmente contribuito a puntellare la precaria situazione di Ginori. Manola Aiazzi, consigliere provin-



ciale del Pdl, insiste invece sull'urgenza di un qualsiasi intervento a sostegno dell'azienda sestese.

“Vista la grave situazione - dice Aiazzi - con Erica Franchi e Carla Cavaciocchi abbiamo presentato una formale richiesta al presidente della VI commissione Andrea Calò, non solo di inserire nel calendario

della Commissione l'argomento riguardante l'attuale situazione economica e lavorativa della Ginori, ma abbiamo con convinzione proposto che tale argomento potesse essere trattato in seduta congiunta con la commissione lavoro del comune di Sesto”. Il Pdl si esprime poi a sostegno della convocazione di

## ■ Il Pdl

Manola Aiazzi chiede la convocazione di un consiglio comunale aperto

### Il Museo di Doccia

L'ingresso al museo dalla parte di via Pratese, sull'osfondo la “Palla” della fabbrica Ginori

un consiglio comunale aperto in modo che si possa “rilevare l'attualità di tutte le posizioni, comprese quelle dei lavoratori e dell'azienda, oltre che le alternative che dagli Enti possono giungere come ancora di salvezza, alla luce delle prescrizioni in evidenza con la nuova manovra finanziaria”.

